

COMUNICATO STAMPA

FINANZA STRAORDINARIA E QUOTAZIONE IN BORSA:

LE STRATEGIE DI CRESCITA PER LE IMPRESE

Mariotti (Vicepresidente Vicario Apindustria Confapi Brescia): «Raggiungere la consapevolezza finanziaria per migliorare l'accountability e la trasparenza della propria azienda»

*Borgonato, 20 luglio 2022 - L'ingresso nel **mercato** dei **capitali** non è solo un'operazione di finanza straordinaria, ma una efficace **strategia** di crescita per le imprese che può favorirne lo sviluppo dal punto di vista sia dimensionale che industriale. **Apindustria Confapi Brescia** attraverso l'incontro «**Finanza straordinaria e quotazione in Borsa: strategie di crescita per le imprese**» - che si è svolto presso la Cantina G. Berlucchi & C. S.p.a. a Borgonato di Corte Franca - realizzato in collaborazione con Cassa Padana, Borsa Italia, KT&Partners ed Elite ha proposto un momento di **confronto** costruttivo, durante il quale sono state spiegate le **opportunità** del listino per le **imprese** bresciane.*

«Con questo evento - ha spiegato **Marco Mariotti, Vice Presidente Vicario di Apindustria Confapi Brescia** - abbiamo voluto fornire ai nostri associati preziosi strumenti per il raggiungimento della **consapevolezza finanziaria**. Attraverso i percorsi proposti oggi, è possibile ottenere una rendicontazione finanziaria ed economica che permette di avere una **accessibilità** nel **mercato** dei **capitali** decisamente maggiore, che va oltre il finanziamento della singola banca, e anche un prestito obbligazionario **strutturato** - ha proseguito -che può essere venduto sul mercato anche come piccola e media industria, fino al **percorso** finale che prevede la quotazione di una parte del proprio capitale sociale in Borsa, nel mercato dei capitali. La consapevolezza finanziaria delle **PMI** prevede il **passaggio** dal classico canale di investimenti di finanziamento bancario a quello della finanza strutturata. Una strada alternativa che permette all'azienda di **aprirsi** ai mercati dei capitali, garantendo una trasparenza ed un **ordine** delle proprie **analisi finanziarie** ed economiche fornendo inoltre un valore all'ordinaria attività dell'azienda stessa. Il **percorso** che stiamo portando avanti insieme agli altri attori di questo convegno ha come obiettivo quello di migliorare l'**accountability** e la **trasparenza** dell'azienda e conseguentemente - ha concluso - migliorarne anche l'accesso al mercato dei capitali, passaggio che fornisce più **flessibilità**, valorizzando l'azienda in modo oggettivo a **vantaggio** dei **soci** anche in caso di eventuale **passaggio generazionale** per le aziende familiari».

Alla descrizione degli scenari del mercato dei capitali e delle modalità di affiancamento durante l'operazione di passaggio in Borsa è stato dedicato l'intervento di **Andrea Lusenti, direttore generale Cassa Padana Bcc**. «Competere in un contesto globale coniugando trasformazione tecnologica e sostenibilità - ha detto **Andrea Lusenti, direttore generale Cassa Padana Bcc** -. Cavalcare il **cambiamento** e non sopravvivere in balia degli eventi. Affrontare la questione della governance aziendale accogliendo anche figure esterne. Giocare la carta della **finanza strutturata** nella consapevolezza che oggi il credito bancario non può più essere sufficiente. Rafforzare la struttura finanziaria dell'azienda e sostenerne la **crescita** dimensionale. Guardare all'**internazionalizzazione** senza timori. Cogliere le opportunità della digitalizzazione anche in senso culturale. Mettere al centro la **sostenibilità**. Sono molte le sfide che le aziende, e in particolare le PMI, devono affrontare fin da oggi. Non ci sono alternative. O cavalchiamo l'onda del cambiamento oppure rischiamo di perdere la partita. Rischiano le **aziende**, che sono il cuore pulsante del **territorio**, ma rischiano anche le banche nel loro ruolo tradizionale di soggetti

che concedono credito. Cassa Padana, da banca del territorio qual è da sempre, sta affrontando questa nostra complessa epoca attrezzandosi per dare **risposte e soluzioni** su misura a ogni singola azienda. Oltre il credito. Dalla digitalizzazione alla finanza strutturata, dalla sostenibilità alla governance. Là dove non arriva la banca - ha proseguito - c'è un nostro partner in grado di fornire un **contributo** concreto alle richieste degli **imprenditori**. Come banca stiamo puntando molto sulla **finanza strutturata**. Bond, private equity, eventuale quotazione in Borsa sono opzioni che anche le PMI devono prendere in considerazione. Perché di fronte ai **cambiamenti** epocali di cui siamo spettatori e protagonisti, tutti i paradigmi cui eravamo abituati sono saltati. Un tempo si andava solo in banca per accedere al credito. Oggi ottenere quel credito è sempre più complesso ed è comunque insufficiente. E se è vero che il **patrimonio** gestito da fondi specializzati, nell'acquisto di titoli emessi da piccole e medie imprese e nel finanziamento di società che necessitano di essere **ristrutturate**, è più che triplicato tra il 2015 e il 2021 - passando da 9 a 30 miliardi - è altrettanto vero che le risorse gestite rimangono ancora contenute rispetto alla media dell'area dell'Euro, dove raggiungono il 6 per cento del PIL. Il triplo rispetto all'Italia. Siamo convinti che una **finanza sana possa** svolgere un ruolo fondamentale nel **processo di sviluppo** di un'azienda soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo - post pandemia e con una guerra ai confini dell'Europa - che vede carenza di materie prime, costo **dell'energia**, inflazione crescente, rialzo dei tassi di interesse, blocco della mobilità su diverse rotte internazionali. E poiché la conoscenza è alla base di ogni scelta, Cassa Padana sta lavorando molto anche sull'informazione e sulla discussione di questi temi con gli stessi imprenditori, mettendo a disposizione le **competenze** e le riflessioni dei propri partner e **advisor** qualificati. Fra ottobre 2021 e giugno 2022 abbiamo organizzato una serie di convegni fra Brescia e Cremona su temi che riteniamo cruciali: **passaggio generazionale**, opportunità del PNRR, Ipo Forum, dinamiche della crescita e appunto finanza alternativa. Altri appuntamenti verranno organizzati in tutto il territorio di nostra competenza che abbraccia Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. La nostra divisione Corporate - ha concluso - è al lavoro per **costruire** un abito su misura per ogni nostra azienda che voglia cogliere le **opportunità** che anche un'epoca di crisi sa offrire. Questa è la strada che Cassa Padana ha scelto di percorrere, come banca locale al servizio del territorio. Perché siamo convinti che la **competitività** a medio e lungo termine, la vitalità della nostra economia e il benessere dei territori dipendano dalla capacità di ogni singola azienda di cavalcare il cambiamento adeguandosi alle logiche di digitalizzazione, circolarità, sostenibilità e governance del nuovo millennio».

«Borsa Italiana, oggi parte del Gruppo Euronext, è da sempre impegnata nello **sviluppo** di una piazza finanziaria - ha dichiarato **Borsa Italiana** - in grado di contribuire alla crescita dell'economia del nostro Paese. Sono 13 società quotate della provincia di Brescia per una **capitalizzazione** pari a 6 miliardi di euro, a testimonianza di un tessuto imprenditoriale virtuoso. **L'accesso ai capitali** diventa sempre più un'opzione considerata dalle società per sviluppare il proprio business, internazionalizzarsi e competere attivamente nel proprio **mercato** di riferimento».

«La finanza straordinaria offre varie **soluzioni** strategiche - ha spiegato **Kevin Tempestini, Founder e CEO di KT&Partners** -, complementari e alternative al canale bancario, per supportare concretamente lo sviluppo di **un'impresa**, fornendo una leva fondamentale per la propria **competitività**. La quotazione, in particolare su Euronext Growth Milan, il mercato azionario di Borsa Italiana creato su misura e destinato alle PMI, rientra tra le **opzioni** che permettono di accelerare i **progetti di crescita** di un'impresa per fare l'ambito salto di qualità. L'accesso strutturato ai mercati azionari, con il **sostegno** di un Advisor Finanziario esperto, è oggi più che mai è necessario perché consente all'impresa di reperire ulteriori capitali, acquisire maggiore **know-how** e visibilità. Attraverso l'operazione di IPO, le aziende possono avvicinarsi ai propri obiettivi di medio termine e affrontare al meglio le sfide dei **mercati globali**. La quotazione - ha concluso - rappresenta un momento di profonda trasformazione che implica l'evoluzione verso una **cultura**

imprenditoriale aperta verso inesplorate soluzioni di finanza e la preparazione per l'accesso ai mercati azionari: essere guidati in questo percorso da esperti del settore è fondamentale».

Sono seguiti poi gli interventi da parte di tre **aziende** che hanno sperimentato in prima persona l'ingresso nel mercato dei capitali: Promotica Spa, Lindbergh Spa e Retex Spa. La descrizione della loro **esperienza** è stata al centro di una tavola rotonda, momento costruttivo e di scambio di informazioni per gli **imprenditori** associati presenti. «Siamo felici di tornare a Brescia - ha dichiarato **ELITE** - al fianco di Cassa Padana e Apindustria Confapi Brescia per celebrare le **ecellenze imprenditoriali** del territorio che vede 39 aziende ELITE per un fatturato aggregato di € 2,8 miliardi e oltre 10.000 dipendenti totali. ELITE nasce per sostenere le aziende nel loro percorso di **crescita** e sviluppo attraverso condivisione di competenze, risorse, tecnologia e strumenti di finanza alternativa necessari per il loro sviluppo».

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it